**VALUTAZIONE SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

**Allegato al PTOF 2022/2025**

Il collegio dei docenti anche per l’a. s. 2022/2023 ha deliberato che la valutazione intermedie finali si effettuino a conclusione di due quadrimestri: febbraio e giugno.

L’attribuzione del voto nella valutazione intermedia e finale deve tener conto per ogni singola disciplina, o ambito disciplinare, innanzitutto degli aspetti cognitivi e disciplinari, ma anche dell’impegno, delle modalità di partecipazione degli allievi alle attività, degli atteggiamenti verso lo studio (volontà di migliorarsi, attenzione e cura nello svolgimento dei compiti, atteggiamenti collaborativi e costruttivi nella vita di classe, e così via); il voto rappresenta nell’insieme i vari aspetti sopra detti e mantiene – quindi – un suo precipuo valore formativo, come indicato dalla normativa il coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni Dlgs 13 aprile 2017, n. 62 ‘Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato’. Lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti (DPR249/98) afferma, altresì, all'art. 2 c. 4 che è un diritto dello studente ricevere una "valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento".

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (DM n. 254/2012 e Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari 22 febbraio 2018) e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione" per il quale l’Istituto ha sviluppato un curricolo trasversale nei tre gradi di scuola. Per queste ultime, la valutazione trova espressione nelle Linee Guida, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”. Il Collegio dei Docenti esplicita a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado anche per l’educazione civica. Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell’insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi/risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei docenti ha individuato e inserito nel curricolo di Istituto.

Il collegio dei docenti esplicita, inoltre, la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento (ad esempio definendo descrittori, rubriche di valutazione, ecc.). Definisce, altresì, i criteri generali per la non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività nell’ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull’interesse manifestato.

**CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA**

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Pertanto, l’alunno/a viene ammesso/a alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. In sede di scrutinio finale, presieduto dalla Dirigente Scolastica o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10).

La non ammissione viene deliberata a maggioranza.

È stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10. Infatti, la valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio Sintetico.

È stata invece confermata la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1999).

Certificazione delle competenze La certificazione delle competenze rilasciata al termine della scuola primaria (classe quinta) e al termine della scuola secondaria di primo grado (classe terza) descriverà i livelli di competenza raggiunti secondo il modello nazionale previsto dal decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742. La certificazione descrive il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato, anche sostenendo e orientando le alunne e gli alunni verso la scuola del secondo ciclo di istruzione.

Descrive i risultati del processo formativo al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado, secondo una valutazione complessiva in ordine alla capacità di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati.

Al termine del primo ciclo il documento di certificazione delle competenze, redatto dal consiglio di classe, è integrato da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI, in cui viene descritto il livello raggiunto dall'alunna e dall'alunno nelle prove a carattere nazionale per italiano e matematica e da un'ulteriore sezione, sempre redatta da INVALSI, in cui si certificano le abilità di comprensione ed uso della lingua inglese. Il repertorio dei descrittori relativi alle prove nazionali è predisposto da INVALSI e comunicato annualmente alle istituzioni scolastiche.

La circolare ministeriale 1865/2018, in merito alla valutazione, certificazione delle competenze e Esame di Stato nelle scuole di primo ciclo, per quanto riguarda la certificazione di competenze per gli alunni con disabilità certificata, stabilisce che venga compilata solo per gli ambiti coerenti ai PEI e con possibilità di opportuni adeguamenti calibrati sul Piano educativo personalizzato, può esser e accompagnata da una relazione esplicativa. Per gli alunni con DSA se dispensati da prove scritte di lingua straniera, non viene compilata la sezione relativa.

La certificazione delle competenze sottende un valore formativo e orientativo, evidenziato dal raggiungimento di livelli e non da votazione decimale.

**CRITERI DI VALUTAZIONE**

**Corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento**

**Scuola Secondaria**

|  |  |
| --- | --- |
| L’alunno ha conoscenze incomplete e molto superficiali e le applica a fatica commettendo errori anche gravi nell’ esecuzione di compiti anche semplici; se guidato, fa analisi e sintesi frammentarie. Usa un’esposizione scorretta, poco chiara, con un lessico povero e non sempre appropriato.**Obiettivi non raggiunti** |  4 |
| L’alunno conosce pochi degli argomenti trattati e applica le conoscenze acquisite solo nell’ esecuzionedi compiti semplici. Se guidato è in grado di effettuare analisi e sintesi parziali. Si esprime in modoelementare con un lessico non sempre appropriato.**Obiettivi raggiunti in modo parziale** |  5 |
| L’alunno conosce buona parte degli argomenti trattati fra i quali è in grado di effettuare dei collegamentisemplici, applicando le conoscenze acquisite nell’ esecuzione di compiti alquanto complessi, nonostantequalche errore. Se guidato sa effettuare analisi e sintesi non approfondite e valutazioni parziali; siesprime inmodo abbastanza corretto ed usa un lessico comprensibile.**Obiettivi raggiunti in modo sufficiente** |  6 |
| L’alunno conosce in modo approfondito gli argomenti trattati, fra i quali è in grado di fare collegamentiSa applicare le conoscenze acquisite nell’ esecuzione di compiti piuttosto complessi, senza commettereerrori. Effettua analisi, sintesi e valutazioni complete; si esprime in modo corretto e scorrevole, usandoun lessico ricco ed appropriato.**Obiettivi raggiunti in modo completo** |  7/8 |
| L’alunno ha conoscenze ampie, ben articolate e molto approfondite che sa applicare, senza commettereerrori, nell’ esecuzione di compiti complessi e in contesti nuovi. È in grado di effettuare analisi e sintesicomplete e approfondite e formulare valutazioni autonome; si esprime in modo corretto e scorrevole edimostrapadronanza della terminologia specifica di ogni disciplina.**Obiettivi raggiunti in modo completo e personale** |  9/10 |

**INDICATORI DI VALUTAZIONE PER CIASCUNA DISCIPLINA**

Si riportano di seguito gli indicatori che gli insegnanti dell’Istituto hanno stabilito di utilizzare per la valutazione delle varie discipline, e per la rilevazione degli obiettivi formativi.

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **ITALIANO**• Ascoltare e rielaborareinformazioni.• Leggere e comprendere testidiversi.• Produrre in modo corretto testiscritti ed orali.• Conoscere funzioni e strutturadella lingua, anche nei suoi aspettistorico – evolutivi.• Organizzare i contenuti. | **LINGUA STRANIERA**• Ascoltare e comprendere.• Comunicare oralmente.• Leggere e comprendere.• Produrre testi scritti.• Riconoscere ed utilizzare funzionie strutture linguistiche.• Acquisire consapevolezzainterculturale. | **STORIA**• Riconoscere ed utilizzarelinguaggi e strumenti specifici. • Conoscere e collocare nel tempo enello spazio fatti ed eventi.• Stabilire relazioni tra fatti storici. | **GEOGRAFIA**• Leggere ed utilizzare gli strumentipropri della disciplina.• Comprendere ed utilizzare illinguaggio specifico.• Conoscere e descrivere ambientifisici ed umani.• Comprendere le relazioni fraaspetti storici, ambientali eculturali diversi. |
| **SCIENZE**• Esplorare la realtà utilizzando leprocedure dell’indaginescientifica.• Riconoscere e descrivere ifenomeni principali del mondofisico e biologico | **MATEMATICA**• Padroneggiare abilità di calcolocon consapevolezza del concetto.• Riconoscere, rappresentare erisolvere problemi utilizzando leinformazioni necessarie.• Operare con figure geometriche,grandezze e misure.• Comprendere ed utilizzarelinguaggi specifici | **TECNOLOGIA**• Osservare ed analizzare la realtàtecnologica in relazione conl’uomo e l’ambiente.• Sapere ideare e realizzare sempliciprogetti. | **MUSICA**• Comprendere ed utilizzarelinguaggi specifici (riconoscere ipiù importanti simboli musicalinegli aspetti ritmici e melodici).• Sapersi esprimere con la voce econ gli strumenti.• Ascoltare e comprenderefenomeni sonori e messaggimusicali. |
| **ARTE E IMMAGINE**• Conoscere ed utilizzaretecniche espressive grafico –pittoriche e materiali diversi.• Riconoscere ed interpretaremessaggi visivi diversi• Conoscere lo sviluppo dell’arte nel tempo | **EDUCAZIONE FISICA**• Padroneggiare e riconoscereabilità motorie di base insituazioni diverse.• Partecipare alle attività digioco e di sport, rispettandonele regole. | Sotto la voce **COMPORTAMENTO** si intende valutare la capacità di rispettarele regole scolastiche e l’impegnonell’attuare comportamenti civili corretti• Rispetto della dignità epersonalità dei compagni e deidocenti. Rapporto conl’ambiente scolastico. Rispettodelle regole della vita e dellagiornata scolastica. |  |

**INDICATORI DI VALUTAZIONE PER INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA**

1. Impegnarsi e partecipare alle attività e al dialogo proposti in classe
2. Conoscere e comprendere gli argomenti trattati
3. Rielaborare in modo critico gli argomenti e coglierne la dimensione religiosa e culturale.

**Griglia di valutazione per religione cattolica dei diversi giudizi**

Per i criteri di valutazione degli alunni che si avvalgono dell’insegnamento della Religione Cattolica, la normativa ministeriale non prevede la valutazione numerica, per questo gli insegnanti di tale disciplina della scuola primaria e secondaria di primo grado, si attengono ai seguenti giudizi:

**OTTIMO:** per gli alunni che mostrano spiccato interesse per la disciplina, che partecipano in

modo costruttivo all’attività didattica, che sviluppano le indicazioni e le proposte

dell’insegnante con un lavoro puntuale, sistematico e con approfondimenti personali.

**DISTINTO:** per gli alunni che dimostrano interesse e partecipazione con puntualità ed

assiduità contribuendo personalmente all’arricchimento del dialogo educativo e che avranno

pienamente raggiunto gli obiettivi.

**BUONO:** per gli alunni che partecipano all’attività scolastica con una certa continuità, anche

se talvolta in maniera passiva, intervenendo nel dialogo educativo solo se sollecitati

dall’insegnante e raggiungono gli obiettivi previsti.

**SUFFICIENTE:** per gli alunni che dimostrano impegno e partecipazione seppure in modo

discontinuo e che raggiungono gli obiettivi previsti, anche solo parzialmente.

**NON SUFFICIENTE:** per gli alunni che non dimostrano interesse per la materia, che non

partecipano alle attività proposte dall’insegnante e che non raggiungono gli obiettivi previsti.

**CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

**SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO**

Ai sensi del Decreto 16 gennaio 2009, n. 5 del MIUR, il Consiglio di classe tiene conto dell’insieme dei comportamenti posti in essere dallo stesso durante il corso dell’anno. Inoltre la valutazione espressa in sede di scrutinio finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all’intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve

rispondere l’attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell’anno. Si evidenzia la correlazione tra il giudizio di comportamento e la valutazione delle competenze di cittadinanza.

|  |  |
| --- | --- |
| **Maturo e/o****Responsabile** | **Regolarmente:**Rispetta la dignità e la personalità dei compagni. Rispetta la dignità e la figura dei docenti.Rispetta l’ambiente e gli arredi scolastici.Rispetta le regole fondamentali della vita e della giornata scolastica.È capace di considerare e comprendere osservazioni e indicazioni fornite dai docenti in relazione all’aspettocomportamentale.Partecipa adeguatamente alle attività in modo consono al loro buon andamento anche con un atteggiamentocostruttivo e collaborativo per il loro svolgimento e per la loro organizzazione.Si impegna nello studio domestico. È attento e accurato nello svolgimento dei compiti.Mostra volontà di migliorarsi. |
| **Adeguato** | **Abbastanza regolarmente:**Rispetta la dignità e la personalità dei compagni. Rispetta la dignità e la figura dei docenti.Rispetta l’ambiente e gli arredi scolastici.Rispetta le regole fondamentali della vita e della giornata scolastica.E’ capace di considerare e comprendere osservazioni e indicazioni fornite dai docenti in relazione all’aspettocomportamentale.Partecipa adeguatamente alle attività in modo consono al loro buon andamento anche con un atteggiamentocostruttivo e collaborativo per il loro svolgimento e per la loro organizzazione.Si impegna nello studio domestico. È attento e accurato nello svolgimento dei compiti.Mostra volontà di migliorarsi. |
| **Parzialmente adeguato** | **Con discontinuità:**Rispetta la dignità e la personalità dei compagni. Rispetta la dignità e la figura dei docenti.Rispetta l’ambiente e gli arredi scolastici.Rispetta le regole fondamentali della vita e della giornata scolastica.È capace di considerare e comprendere osservazioni e indicazioni fornite dai docenti in relazione all’aspettocomportamentale.Partecipa adeguatamente alle attività in modo consono al loro buon andamento anche con un atteggiamentocostruttivo e collaborativo per il loro svolgimento e per la loro organizzazione.Si impegna nello studio domestico. È attento e accurato nello svolgimento dei compiti.Mostra volontà di migliorarsi. |
| **Non adeguato** | **Saltuariamente e con fatica:**Rispetta la dignità e la personalità dei compagni. Rispetta la dignità e la figura dei docenti.Rispetta l’ambiente e gli arredi scolastici.Rispetta le regole fondamentali della vita e della giornata scolastica.È capace di considerare e comprendere osservazioni e indicazioni fornite dai docenti in relazione all’aspetto comportamentale.Partecipa adeguatamente alle attività in modo consono al loro buon andamento anche con un atteggiamento costruttivo e collaborativo per il loro svolgimento e per la loro organizzazione.Si impegna nello studio domestico. È attento e accurato nello svolgimento dei compiti.Mostra volontà di migliorarsi. |
| **Gravemente inadeguato** | In presenza di comportamenti di particolare gravità per i quali siano previste sanzioni disciplinari che comportino l’allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto) e quando nel corso dell’anno l’alunno sia stato destinatario di almeno una di tali sanzioni disciplinari e, successivamente, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione. |

**ESAME FINALE DEL PRIMO CICLO**

**Criteri di ammissione**

In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali moti vate deroghe deliberate dal collegio dei docenti al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione [D.L. n.62 art.5 comma 2].

b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;

c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall' INVALSI, il risultato delle prove non influirà però sulla valutazione finale.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall’insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

**CRITERI DI NON AMMISSIONE ALL’ ESAME DI STATO**

Ulteriormente a quanto esposto nel precedente paragrafo, la non ammissione all’Esame di Stato è disposta in casi del tutto specifici , motivatamente dal Consiglio di Classe, e deliberati in ambito collegiale in sede di approvazione del PTOF.

Al riguardo, i criteri di non ammissione all’Esame di Stato in caso di mancato o parziale conseguimento degli apprendimenti, rispetto ai quali i Consigli di classe possono motivatamente determinare la non ammissione all’Esame di Stato si sono deliberati in presenza di :

- 5 insufficienze non gravi (voto 5)

- parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, in presenza di una o più insufficienze gravi (voto 3 o 4) il limite per la non ammissione scende a 3 insufficienze (es: due 4 e un 5)

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall’insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti – se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale (Dlgs 62/2017 artt 6,7).

**Prove d’esame di Stato e valutazione finale**

Le prove scritte relative all'esame di Stato, predisposte dalla commissione, sono tre:

1) prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento;

2) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche;

3) prova scritta articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate.

Per ciascuna delle prove scritte il decreto ministeriale n. 741/2017 individua le finalità e propone diverse tipologie; la commissione sceglie le tipologie in base alle quali definire le tracce, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo.

La valutazione delle prove scritte e del colloquio viene effettuata sulla base di criteri comuni adottati dalla commissione d’esame, attribuendo un voto in decimi a ciascuna prova, senza frazioni decimali. Alla prova scritta di lingua straniera, ancorché distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, viene attribuito un unico voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Il voto finale viene determinato dalla media del voto di ammissione con la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio.

Supera l'esame l'alunno che consegue un voto finale non inferiore a 6/10.

La commissione può, con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode agli alunni che hanno conseguito un voto di 10/10, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale.

**CRITERI PER L’ATTRIBUZIONE DELLA LODE**

Nell’attribuzione della lode la commissione terrà conto dei seguenti criteri

* impegno e interesse nel corso del triennio
* completezza e coerenza del percorso disciplinare
* capacità critica e di analisi
* capacità di fare ricorso ad abilità, attitudini e conoscenze in situazioni nuove
* attitudine a rapportare conoscenze in un’ottica interdisciplinare
* apprezzabile livello delle competenze chiave e/o trasversali sviluppate
* apprezzabile livello di competenze sviluppate in ambito informale e non formale

**L’esame di stato per gli alunni con disabilità, DSA e BES**

Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove INVALSI di cui agli articoli 4 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017. I docenti contitolari della classe o il consiglio di classe possono prevedere adeguate misure compensative e/o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero disporre, in casi di particolare eccezionalità, l’esonero dalla prova.

Per quanto attiene, invece, allo svolgimento dell'esame di Stato, tenuto conto del piano educativo individualizzato, possono essere predisposte, se necessario, prove d'esame differenziate che hanno valore equivalente a quelle ordinarie per l’alunna e l'alunno con disabilità certificata ai sensi della legge n. 104/1992 ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma.

Solo per le alunne e gli alunni che non si presentano agli esami, fatta salva l'assenza per gravi e documentati motivi in base ai quali è organizzata una sessione suppletiva, è previsto il rilascio di un attestato di credito formativo che è titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado o dei corsi di istruzione e formazione professionale regionale, ai soli fini dell'acquisizione di ulteriori crediti formativi, da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione. Pertanto, tali alunni non possono essere iscritti, nell'anno scolastico successivo, alla terza classe di scuola secondaria di primo grado, ma potranno assolvere l'obbligo di istruzione nella scuola secondaria di secondo grado o nei percorsi di istruzione e formazione professionale regionale.

Le alunne e gli alunni con disturbo specifico di apprendimento (DSA) partecipano alle prove INVALSI previste nel mese di aprile come prerequisito per l’ammissione all’esame finale.

Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Le alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.

Le alunne e gli alunni con disturbo specifico di apprendimento sostengono le prove d'esame utilizzando, se necessario, gli strumenti compensativi indicati nel piano didattico personalizzato - dei quali hanno fatto uso abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove - ed usufruendo, eventualmente, di tempi più lunghi per lo svolgimento delle prove scritte. Per le alunne e gli alunni dispensati dalle prove scritte di lingua straniera, la sottocommissione d’esame individua le modalità e i contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta. Nel caso di alunne e alunni esonerati dall'insegnamento di una o entrambe le lingue straniere, se necessario, vengono definite sulla base del piano didattico personalizzato prove differenziate con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. Nel diploma finale rilasciato alle alunne e agli alunni con disabilità o con disturbo specifico di apprendimento che superano l'esame (voto finale non inferiore a 6/10) non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e di differenziazione delle prove. Analogamente, non ne viene fatta menzione nei tabelloni affissi all'albo dell’istituto.

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

**Aa.Ss. 2022/2025**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO:**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **OBIETTIVI** | **INDICATORI** | **LIVELLI di PRESTAZIONE** | **PUNTI** |
| **PADRONANZA****DELLA LINGUA****ITALIANA** | **Correttezza ortografica****Correttezza morfosintattica****Punteggiatura** | scorretta | 0 |
| non sempre corretta | 0,5 |
| imprecisa in alcuni punti | 1 |
| accettabile | 1,5 |
| precisa e accurata | **2** |
| **Lessico e stile**(proprietà di linguaggio, ricchezza lessicale) | estrema povertà e inadeguatezza | 0 |
| Imprecisione (improprietà lessicale) | 0,5 |
| Semplicità (lessico limitato ma corretto) | 1 |
| adeguatezza | 1,5 |
| ricchezza e proprietà lessicale | **2** |
| **COMPETENZA ESPOSITIVA** | **Caratteristiche del contenuto**ricchezza di informazioni / contenutiampiezza della trattazionecomprensione dei materiali forniticomprensione del testo / capacità di argomentazione | nulla | 0 |
| parziale | 0,5 |
| sufficiente | 1 |
| discreta | 1,5 |
| adeguata e approfondita | **2** |
| **COMPETENZA ORGANIZZATIVA** | **Coerenza, coesione e organicità del discorso**Articolazione chiara e ordinata del testoCollegamento ed equilibrio tra le parti | totale mancanza di coerenza, coesione e organicità tra le parti | 0 |
| scarsa coerenza, coesione e organicità tra le parti | 0,5 |
| sufficiente coerenza, coesione e organicità tra le parti | 1 |
| discreta coerenza, coesione e organicità tra le parti | 1,5 |
| valida coerenza, coesione e organicità tra le parti | **2** |
| **PERTINENZA** | Aderenza alle richiesteRegistro adeguato | inadeguata | 0 |
| parzialmente adeguata | 0,5 |
| adeguata | **1** |
| **CREATIVITA'** | Rielaborazione personale e criticaOriginalità | non significativa | 0 |
| parzialmente significativa | 0,5 |
| significativa | **1** |
| **VALUTAZIONE** | **Trasformazione punti in voto: il punteggio uguale o inferiore a 4 equivale a voto 4. Per i punteggi successivi si applica l’arrotondamento matematico per eccesso** | **Voto in decimi** | \_\_\_\_ / **10** |

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA**

|  |
| --- |
| **ESAME di STATO -Griglia di correzione scritto di Matematica** |
| **Indicatori** | **Valutazioni e Descrittori per ogni indicatore** |
|  **4** | **5** | **6** | **7** | **8** | **9/10** |
| **1 Numeri*** Risolvere equazioni utilizzando le opportune proprietà.

**2 Spazio e figure*** Riprodurre figure e disegni geometrici
* Conoscere le proprietà delle principali figure piane e solide
* Calcolare l’area e il volume delle figure solide
* Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure

**3 Relazioni e funzioni*** Compilare la tabella dei valori
* Predisporre correttamente il sistema di assi cartesiani
* Rappresentare le funzioni nel piano cartesiano
* Individuare graficamente i punti di intersezione
* Individuare algebricamente i punti di intersezione

**4. Dati e previsioni**- Leggere e interpretare correttamente i dati riportati in una tabella e/o in un grafico- Riportare dati in una tabella e/o in un grafico- Confrontare dati utilizzando frequenze assoluta, relativa e percentuale- In base ai dati a disposizione individuare media, moda e mediana- Utilizzare i concetti di base del calcolo delle probabilità- Comprendere ed utilizzare linguaggi specifici e formalmente corretto | Rilevanti carenze nei procedimenti risolutivi;ampie lacune nelle conoscenze; numerosi errori dicalcolo; esposizione molto disordinata; risoluzione incompleta e/o mancante | Comprensione frammentaria o confusa del testo;conoscenze deboli; procedimenti risolutiviprevalentemente imprecisi e inefficienti; | Presenza di alcuni errori e imprecisioni nel calcolo;comprensione del testo proposto nelle linee fondamentali e utilizzo del linguaggio specifico corretto; accettabile l’ordine procedurale | Procedimenti risolutivi con esiti in prevalenzacorretti; limitati errori di calcolo e fraintendimentinon particolarmente gravi; esposizione ordinata e uso sostanzialmente pertinente del linguaggio specifico | Procedimenti risolutivi efficaci; lievi imprecisionidi calcolo; esposizione ordinata ed adeguatamentemotivata; uso pertinente del linguaggio specifico | Comprensione piena del testo; procedimenticorretti ed ampiamente motivati;; apprezzabile uso del linguaggio specifico **Presenza di****risoluzioni originali e scelta di procedure ottimali e non standard (10)** |

**LINGUE STRANIERE: INGLESE E FRANCESE**

**CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA COMPRENSIONE DEL TESTO**

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 10 | 9 | 8 | 7 | 6 | 5 | 4 |
| La comprensione è completa. Il contenuto è ampio, esauriente e originale. Il lessico risulta ricco e appropriato al contesto. La forma è grammaticalmente e ortograficamente pressoché corretta. Buona la rielaborazione. | La comprensione è completa. Il contenuto è esauriente. Il lessico risulta appropriato al contesto. La forma è pressoché corretta. La rielaborazione è soddisfacente. | La comprensione è soddisfacente. Il contenuto è abbastanza esauriente. Il lessico risulta quasi sempre appropriato al contesto. La forma presenta lievi errori. La rielaborazione è adeguata. | La comprensione è adeguata. Il contenuto rivela una buona organizzazione. Il lessico risulta talvolta non appropriato al contesto. La forma presenta alcuni errori. Accennata la rielaborazione. | La comprensione è globale. Il contenuto è accettabile. Il lessico presenta alcune imprecisioni. La forma presenta diversi errori. Appena accennata la rielaborazione. | La comprensione è parziale. Il contenuto risulta confuso. Il lessico risulta povero e/o improprio. La forma non è corretta. Pressoché inesistente la rielaborazione. | La comprensione è scarsa. Il contenuto risulta molto confuso. Il lessico risulta improprio. La forma non è corretta. Inesistente la rielaborazione. |

**Punteggio prova di comprensione**

**Activity 1:**

**Per inglese: Tabella** 1 punto a risposta esatta totale 2 punti

**Per francese: Vero/Falso (**1 punto) con correzione del falso (1 punto) totale 3 punti

 A**ctivity 2: Scelta multipla** 1 punto a risposta esatta

**Totale 7 punti inglese**

**Totale 2 punti francese**

**Questionario sul brano** (6)

1 punto per comprensione

1 punto per risposta corretta

0 punti per mancata comprensione

**totale punti inglese 12 punti**

**totale punti francese 12 punti**

**Risposte personali**: due per inglese: cinque punti ciascuna per produzioni molto buone

 totale punti inglese 10

una per il francese: dieci punti per una produzione molto buona

 totale punti francese 10

**Scala di valutazione su un totale di 58 punti ( di cui 31 per inglese e 27 per francese)**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **0-25** | **40%** | **Voto 4** |
| **26-31** | **50%** | **Voto 5** |
| **32-37** | **60%** | **Voto 6** |
| **38-43** | **70%** | **Voto 7** |
| **44-49** | **80%** | **Voto 8** |
| **50-54** | **90%** | **Voto 9** |
| **55-58** | **100%** | **Voto 10** |

 **RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L’ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE**

**Colloquio interdisciplinare**

|  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **voto** | **4** | **5** | **6** | **7** | **8** | **9** | **10** |
|  | Ha mostrato di possedere una **scarsa base di conoscenze**, i contenuti proposti sono stati argomentati in maniera frammentaria e lacunosa. L’**autonomia nello studio risulta scarsa.**Ha esposto i contenuti in maniera **impropria e non coerente** con la tematica assegnata, la quale risulta **non chiara.** | Ha mostrato di possedere **una base limitata di conoscenze**, non è riuscito sufficientemente ad argomentare i contenuti proposti. Ha mostrato **un’ autonomia nello studio non completamente acquisita**. Ha esposto i contenuti in modo **poco coerente** con la tematica assegnata che ha esposto con **carente chiarezza.**  | Ha mostrato di possedere una **base semplice** di **conoscenze,** è riuscito a sviluppare il proprio pensiero con una certa **linearità,** dimostrando una **sufficiente** **autonomia nello studio**. Ha saputo esporre, in modo **abbastanza coerente** con la tematica assegnata, contenuti abbastanza originali. Ha esposto con **sufficiente chiarezza.** | Ha mostrato di possedere una **discreta base di conoscenze**, è riuscito a sviluppare il proprio pensiero con una certa **linearità,** dimostrando una **sufficiente autonomia nello studio**. Ha saputo esporre, in modo sufficientemente coerente con la tematica assegnata, contenuti abbastanza originali. Ha esposto con **chiarezza e correttezza.** | Ha mostrato di possedere una **buona base di conoscenze**, è riuscito a sviluppare il proprio dimostrando una **discreta autonomia nello studio.** Ha saputo **esporre**, **in modo completo e coerente** con la tematica assegnata, contenuti abbastanza originali. Ha esposto con **sicurezza e linguaggio chiaro**. | Ha mostrato di possedere una **ampia base di conoscenze**, è riuscito a sviluppare il proprio pensiero dimostrando **autonomia** nello studio. Ha saputo **esporre**, in modo **completo e coerente** con la tematica assegnata, **contenuti originali**. Ha **esposto** con **sicurezza e linguaggio chiaro.** | Ha mostrato di possedere una **base completa di conoscenze,** è riuscito a sviluppare il proprio pensiero dimostrando **autonomia nello studio**. Ha saputo esporre con **chiarezza e completezza contenuti originali** e coerenti con la tematica assegnata, dimostrando **spirito critico e una capacità di riflessione personale**. |

**Il voto finale si ottiene dalla media tra il voto di ammissione (peso 50% del voto finale) e la media delle prove d’esame (media tra la prova scritta di italiano, la prova scritta di matematica e la media delle due prove di lingua straniera e colloquio interdisciplinare) In caso il risultato della divisione sia un numero decimale, si arrotonda all’unità inferiore per frazioni < 0,5 e all’unità superiore per frazioni = o > 0,5**